



Un grazie da GAZA

Ancora un volta la vostra solidarietà è stata incredibile.



Carissimi amici, in questi giorni in cui un profondo silenzio è sceso nuovamente su Gaza, apro per ringraziare tutti quelli che si sono ricordati del dramma umano che si è abbattuto ancora una volta sulla popolazione della Striscia e che non si è concluso con la tregua.

Tanti pensano che ora la situazione sia tornata alla normalità ma sul campo rimane una enorme distruzione sia materiale che spirituale. Le macerie con fatica saranno fatte sparire ma quello che non risulterà facile sarà ricostruire la psiche e l'animo dei bambini e dei giovani di Gaza. Ogni conflitto di questo tipo lascia nel cuore di tutti odio e rabbia che crescerà di giorno in giorno anche a causa delle condizioni di vita impossibili che si trovano a vivere nella Striscia. Indi per cui o si arriva ad un accordo "umano" concedendo a Gaza una vita quasi normale oppure tra due anni ci ritroveremo di nuovo a raccontare un ennesimo massacro.

Anche perché la ricostruzione materiale è diventata oramai un business. Tutto quello

che servirà dovrà passare per Israele che guadagnerà così non solo dal ripristino dell'arsenale militare scaricato con generosità sulla Striscia ma anche dal materiale civile che dovrà entrare dai valichi.



Premesso tutto questo noi abbiamo fatto la nostra piccola parte: abbiamo acquistato n.28 batterie per un totale di €.12.000 che sono state distribuite alle famiglie bisognose dal vice parroco Abuna Mario (quello brasiliano). Le nostre batterie hanno permesso a diverse famiglie di accendere un piccola luce durante le terribili notti di tenebre e di distruzione dello scorso luglio e agosto.

Anche la raccolta per l'Emergenza Gaza è andata decisamente bene e la vostra generosità ha permesso di mandare alla parrocchia la somma di €. 25.000 che sarà usata per le necessità immediate della ricostruzione. Una piccolissima parte è già stata usata per sostenere il Mago PIMPA con la sua straordinaria "terapia del sorriso" a favore dei piccoli, vittime innocenti del conflitto.

Un grande risultato raggiunto con un piccolo sforzo da parte di ognuno di noi che ha permesso di ridare un po' di speranza e di respiro ai nostri fratelli di Gaza che eroicamente continuano a sopportare con infinita pazienza e tantissima fede i continui bombardamenti e le difficilissime condizioni di vita in cui la Striscia è costretta a vivere. Ma la forza della vita e la voglia di sopravvivere sono spesso più forti di qualunque umiliazione e di qualunque bombardamento e Gaza ci insegna a resistere al male!

Non possiamo lasciarli soli e per questo approfitto per anticiparvi che continueremo a sostenere la parrocchia di Gaza con una nuova iniziativa che fra pochi giorni Unitalsi e Misericordie d'Italia lanceranno e alla quale ci vogliamo unire: "UNA LUCE PER GAZA"

A breve vi faremo conoscere i dettagli dell'iniziativa che vuole andare "oltre il silenzio ed il buio delle tenebre" per riportare un po' di speranza e di futuro la dove sembra che niente e nessuno possa riuscirci!

Il Signore vi benedica!